



Progetto de ristrutturazione dell'edificio ed appoggio alla sostenibilita del Centro di Accoglienza per minori a rischio nella Casa Appollonie – Quelimane – Mozambico

Aggiornamento sulla prima fase delle attività

Il progetto si realizza a Quelimane, città capitale della Provincia di Zambezia, dove risiedono bambini dai 7 ai 15 anni e ragazzi dai 16 fino ai 21 anni di età, tutti orfani. La casa Appollonie é il risultato della volontà e determinazione di alcune signore della comunità di Quelimane, le quali, dieci anni fa hanno fondato l' Associazione Casa Allargata Cuore di Maria e richiesto al Municipio di Quelimane un pezzo di terra nella quale hanno costruito la Casa. Nel 2009 la casa era un po' più di una capanna di paglia, che si riempiva di acqua nella stagione delle piogge, senza pavimento e senza bagni, per cui si è deciso di costruire una casa in cemento, con una latrina e una area per la doccia per cui i ragazzi erano stati portati a vivere a casa della Presidentessa dell'Associazione durante i lavori. Nelle camere sono state disposti giacigli fatti da stuoie per due ragazzi l'una e la casa riempita di bambini dai 7 ai 15 anni e ragazzi dai 16 ai 20 anni, divisi per camere da 10 persone l'una. Negli anni successivi è modificato il numero di ragazzi accolti nella casa, secondo periodi di crisi alimentare nella Provincia di Zambezia e soprattutto in relazione ai periodi di massima migrazione verso la città di Quelimane di persone in cerca di lavoro che al loro arrivo portano con sé figli e orfani della famiglia, alcuni dei quali in genere figli di fratelli e sorelle morti e dopo li abbandonano quando la situazione sociale si rende più difficile, perché sono senza lavoro e senza sicura dimora. Alcuni semplicemente rientrano nelle zone di origine lasciandosi gli orfani indietro, per strada o consegnati ad altri parenti.



OBIETTIVI DEL PROGETTO A QUELIMANE

L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e la creazione di strumenti di sostenibilità e di reddito. Si intende contribuire a promuovere la salute, l'igiene e la nutrizione dei bambini e migliorare le capacità psico-fisiche dei bambini e ragazzi.

Aggiornamento delle attività

Si è realizzata una prima missione di monitoraggio da parte di Armandilla e dell'equipe di AllforMozKids per concordare il piano operativo e avviare le attività previste. Si sono richieste alle autorità locali le autorizzazioni per realizzare le opere di costruzione e si sono ottenute in brevissimo tempo. Il primo lavoro in fase di conclusione è stato quello di costruire il muro di cinta del terreno della Casa Appollonie per garantire la sicurezza del Centro e poter fare poi il progetto di orto comunitario e l'allevamento di animali da cortile. Si prevede poi il rifacimento dei muri di tutta la casa (interno ed esterno), le finestre, porte, copertura delle aree non coperte con zinco, trasformazione della latrina in bagni con docce, urinario, cessi, la pavimentazione di tutta la casa con piastrelle (si è verificato che è più facile da pulire rispetto al cemento). Si prevede la fine della prima fase e l'inizio della seconda fase, che include sia la costruzione della area del pollaio e l'orto sia il corso di formazione organizzato dal Dipartimento di agricoltura e allevamento della Direzione Provinciale della Zambesia per il progetto di generazione di reddito. Le forti piogge cadute nel mese di gennaio 2013 hanno rallentato e fatto sospendere i lavori che saranno ripresi appena le condizioni meteorologiche lo permetterà.



Attività prioritarie per il prossimo periodo

- Concludere la costruzione del muro di cinta e la ristrutturazione degli intonachi delle pareti. Sostituire le tegole rotte e aggiustare il tetto della casa. Cambiare gli infissi.
- La casa non ha mobili sufficienti per uso quotidiano e mancano molti utensili da cucina. Inoltre mancano letti, secchi per l'acqua quando fanno il bagno, contenitori per l'acqua potabile, frigorifero, armadi, sedie, tavoli, TV, radio o riproduttori di cassette, ferro da stiro, asse da stiro, utensili da cucina.
- Tutti i bambini e adolescenti residenti nella casa hanno seri problemi di salute, non solo psichica ma anche fisica.. Durante la prima fase del progetto per le visite effettuate abbiamo riscontrato: malaria ricorrente, billiarziosi, anemia grave, avitaminosi, psicosi, dermatiti, malattie sessualmente trasmissibili.



Riunione con gli ospiti della casa



Inizio lavori per il muro di cinta